Cronaca di Roma

Le deliberazioni del Governo

(Continuazione dalla 1. pagina)

agli organi periferici dell'Alto Commissariato all'Alimentazione di concedere agli E.C.C. generi razionati

Tali limitatissime provvidenze non possono non stupire quando si pensi che nel programma del governo, a giustificazione della politica di aumenti di prezzi e di blocco dei salari che il governo persegue, il finanziamento degli Enti di consumo a favore dei consumatori è chiaramente affermato. Il Ministro Pella, inoltre, aveva lasciato capire ai rappresentanti confederali che la garanzia dello Stato sarebbe stata di poco inferiore al 100 per cento. Oggi il Governo, mentre si mentisce a distanza di pochi giorni, non fa invece parola degli altri punti essenziali a un serio funzionamento degli Enti; e cioè distribuzioni di prodotti industriali a basso prezzo e finanziamenti diretti dello Stato.

Le decisioni governative, infine, non garantiscono affatto che le banche finanzieranno veramente gli Enti di Consumo; il ministro Pella ha dichiarato ai giornalisti che le banche hanno però dato in proposito « assicurazioni ».

Con questo nuovo esempio di insensibilità alla gravità della situazione economica, si è chiusa alle 22,15 la scialba seduta di ieri.

Prima della seduta del Consiglio dei Ministri si sono riuniti nel Gabinetto di De Gasperi insieme al Cancelliere il Ministro Einaudi ed il Ministro del tesoro Del Vecchio.

A seguito di tale riunione veniva deliberato di elevare con decorrenza da oggi il tasso di sconto presso l'Istituto di emissione dal 4 per cento al 5,50 per cento. Resta fermo nella misura del 4,50 per cento l'interesse sulle anticipazioni presso l'Istituto suddetto ».

I documenti di ratifica a Palazzo Giustiniani

Lo strumento di ratifica del trattato di pace e il documento di pieni poteri per l'Ambasciatore Quaroni sono stati portati ieri mattina al Palazzo Giustiniani dal duca Telesio, Capo dell'Ufficio trattati del Ministero degli Esteri.

I lavori del Consiglio Economico Nazionale

Sono proseguiti ieri i lavori del Consiglio Economico Nazionale, con la discussione della relazione dell'onorevole Vanoni circa i criteri da seguire per una inchiesta sulla economia italiana e per la formulazione di un piano di ricostruzione.

Nel corso della discussione cui hanno partecipato gli on.li Vanoni, Morandi, Lombardo, l'Alto Commissario per l'Alimentazione Ronchi, il presidente della Confindustria Costa, il presidente della Confida Sansoni e i professori Albertario, Carrante e Saraceno, sono emerse due tendenze.

Una prima tendenza sosteneva la necessità di una generale indagine statistica, senza fissare per essa alcun preciso obiettivo, mentre l'altra considerava l'opportunità di fissare fini ed obiettivi di arrivo alle indagini, che sarebbero risultate altrimenti astratte e generiche.

Infine, dopo lunga discussione prevaleva la tesi di respingere una generale indagine statistica capillare e di integrare con nuove ricerche e studi il piano quadriennale di sviluppo dell'economia già elaborato dal prof. Saraceno, direttore del centro studi del CIR, al fine di preparare, dopo una rilevazione delle caratteristiche più tipiche delle tendenze dei vari settori economici, un programma di intervento dell'attività pubblica nell'economia.

Commutazione di pena per Ido Turchi

LIVORNO, 5. — A tarda ora gli avvocati difensori di Ido Turchi, condannato come è noto, a la pena di morte della Corte Marziale alleata di Livorno, hanno ricevuto comunicazione che il Comandante Supremo dello schacchiere del Mediterraneo accogliendo le istanze della popolazione a seguito della campagna di stampa e in vista del particolare stato d'animo del popolo grossetano dopo il terribile bombardamento del 1943, ha deciso di commutare la pena capitale per il Turchi in quella dell'ergastolo da scontarsi nel penitenziario di Procida

SZAKASIT non si è dimesso

(Continuazione dalla 1. pag.)

dei giorni post-elettorali si è ora molto calmata: è ormai quasi finita la ridda delle notizie sensazionali che si alternano a gettito continuo per poi dar luogo a tutta una serie di smentite. In questi giorni abbiamo vissuto in pieno l'atmosfera delle grandi giornate, caratterizzata dalle notizie bluffistiche diffuse da elementi della provocazione: tutte le armi della propaganda sono state usate per dare la sensazione all'opinione pubblica straniera che le cose andassero male in Ungheria, ma la realtà ha oramai smentito definitivamente ogni possibile speculazione.

Il vecchio governo, come era previsto, si è dimesso ed è rimasto in carica solo per i provvedimenti di ordinaria amministrazione. Il 16 settembre si riunirà la nuova Assemblea e per la fine di questo mese il nuovo governo sarà formato. Si prevede che il numero dei dicasteri della prossima coalizione sarà minore che in quella precedente.

Fra i Piccoli Proprietari vi è un po' di subbuglio: la sconfitta elettorale, di cui i dirigenti si son fatta rapidamente ragione, continua tuttavia a tenere in disagio non pochi: ogni giorno nuove voci e nuovi fatti stanno ad indicare che questo partito non ha ancora ritrovato dopo le consultazioni elettorali, il suo perfetto equilibrio. Una delle ultime ragioni di allarme dei dirigenti dei Piccoli Proprietari è stato il fatto che elementi non autorizzati avevano intavolato trattative per tentare la fusione di questo partito con quello di Balogh. La segreteria dei Piccoli Proprietari è intervenuta immediatamente pronunciandosi contro la fusione, tanto più che molti seguaci di Balogh hanno deciso di abbandonare il loro capo per aderire ai Piccoli Proprietari.

Domenica prossima Budapest sarà in festa. Una grande manifestazione popolare è stata indetta dai partiti riuniti per festeggiare la grande vittoria di domenica scorsa.

PER IL TITOLO EUROPEO

Peyre contro Willemain il 3 ottobre a Parigi

PARIGI, 5. — L'incontro tra il francese Robert Villemain, detentore e l'italiano Egisto Peyre, sfidante, valevole per il titolo europeo dei pesi medio leggeri, è stato fissato per il 3 ottobre prossimo al Palais des Sports.

UNA SPECULAZIONE FALLITA

Macchinosa manovra provocatoria sventata dagli operai di Pantanella

Il direttore generale dell'azienda tenta di spingere i lavoratori allo "sciopero„ - Lo scopo, questo: aumentare il prezzo della pasta

Alle 12 di ieri, nei Molini e Pastifici Pantanella, quasi improvvisamente, si determinava una grave agitazione fra le maestranze di quegli stabilimenti che per poco non ha portato a serie conseguenze.

Una ben preordinata manovra provocatoria dell'Associazione padronale Pastai e Mugnai era stata architettata e messa in atto da parte del direttore degli stabilimenti Pantanella per ottenere un nuovo aumento del dato di macinazione e pastificazione.

Un nuovo aumento, cioè, del prezzo delle farine e della pasta, a tutto vantaggio degli industriali e le cui responsabilità si sarebbero volute scaricare sulle spalle degli operai.

La manovra era stata condotta in forma ricattatoria ed esasperante: si voleva cioè sospendere improvvisamente agli operai il pagamento di una parte della contingenza — lire 321 giornaliere! — per indurre gli operai stessi allo sciopero e farsene così strumento presso le autorità per ottenere i nuovi aumenti.

L'azione degli industriali avrebbe dovuto svilupparsi oggi, giorno di paga degli operai.

La Commissione Interna, avvertita tempestivamente, si riuniva di urgenza ieri alle 12 e, preoccupata del grave e incontrollabile malcontento che avrebbe potuto scoppiare fra i lavoratori, e per evitare altresì una sicura quanto dannosa sospensione del lavoro di molitura e pastificazione, decideva in forma di protesta di impedire l'accesso nel pastificio ai dirigenti pur continuando nella normale attività lavorativa.

Una commissione di operai veniva quindi delegata a conferire con l'ing. Coen, direttore generale degli Stabilimenti Pantanella (i cui maggiori azionisti, come si sa, sono democristiani) al fine di esporgli la decisione presa dalle maestranze, decisione che non sarebbe stata revocata se non quando gli operai fossero stati garantiti di avere quanto loro spettava.

L'ing. Coen, che è anche Presidente dell'Associazione padronale Pastai e Mugnai, vista la cattiva riuscita dei suoi provocatori progetti, si rimangiava immediatamente le disposizioni già date per sospendere il pagamento della contingenza.

Alle ore 16,30 tutto era appianato.

Il Sindacato di categoria in serata ha inviato un comunicato ai lavoratori invitandoli a non prestarsi a provocazioni del genere che, con ogni probabilità, l'Associazione Pastai e Mugnai tenterà ancora di ripetere.

I lavoratori democristiani rispondono a Pastore

Nel corso di una riunione sindacale, tenuta ieri dalle maestranze della « Breda » di Roma, un nostro compagno ha rivolto un caldo appello ai lavoratori democristiani presenti affinchè siano sempre più uniti nella lotta sindacale.

In risposta all'invito di collaborazione fraterna lanciato dal compagno Nascimben, il rappresentante dei democristiani, amico Pelliccia, saliva sul palco e con gesto simpatico e sincero abbracciava il lavoratore comunista.

Quindi lo stesso Pelliccia ha invitato, con calde parole, tutti i lavoratori democristiani a seguire il suo esempio di amicizia verso i compagni della corrente social-comunista e collaborando sempre più fraternamente con essi per la vittoria della classe lavoratrice.

Lutto - E' deceduto la notte del 3 u. s. il compagno Crispino Palletti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 partendo dalla chiesa di San Giovanni, De Rossi in via Cesare Baronio. Alla famiglia giungano le più vive condoglianze de « l'Unità ».

Fregene aspetta il Prefetto

Da quanti mesi si parla dello scandalo (scandalo per i giorni nostri, perchè nel Medioevo erano cose normali) di Fregene, ove la Banca d'Italia tassa i pedoni, che vogliono attraversare la strada della pineta? Non ce ne ricordiamo neanche più.

Il Prefetto però, sembra che si sia addirittura dimenticato che ne abbiamo parlato. Così, malgrado i nostri « pezzi », i nulla-osta dell'Avvocatura dello Stato, le sollecitazioni del Ministero della Marina Mercantile, il parere favorevole del Ministero delle Finanze, le necessità del Demanio, e sopratutto l'interesse degl'indigeni, il Prefetto non si è ancora deciso ad emanare quel tale decreto d'urgenza di esproprio per far cessare la scandalosa speculazione della Banca d'Italia.

Perchè, dice il Prefetto, c'è bisogno ancora del permesso della Presidenza del Consiglio. Probabilmente del Vice-Cancelliere Einaudi, governatore della Banca. Se così fosse, il permesso sicuramente non verrà mai.

E allora? E allora, signor Prefetto, a Santi Apostoli lei sta a fare interessi pubblici o privati?

La prima del film «Gl'indomiti»

Da lunedì venturo verrà proiettato al cinema Orfeo e Rialto il film « Gli indomiti », di Marco Donskoi. Come si ricorderà il film ebbe un vivo successo alla Mostra di Venezia del '46 dove si guadagnò il primo premio ex-aequo.

LA "PICCOLA CITTÀ„ AL TEATRO DELL'OPERA

Elsa Merlini in « Piccola Città »

Per Grover Corner's non è passata la guerra

A Grover Corner's non è ancora passata la guerra. I timidi abitanti di questa città sono ancora in contemplazione delle loro case e dei loro campi, la loro vicenda è ancora quella abituale e quotidiana di chi è giunto alla conoscenza della felicità.

C'è tuttavia in questi personaggi un'accoramento, un presentimento della catastrofe (è il segno della data di Piccola città, 1933) che dà alle cose, agli uomini, ai sentimenti, uno aspetto affettuoso e preoccupato, alla vita un significato egoistico e privato, quasi geloso.

Da Piccola città si arriva quasi senz'accorgersene a « Da quando le ne andasti », un film mediocre, ma in questo senso abbastanza rappresentativo delle idee con cui gli americani celebrano la pace e la tranquillità mentre fabbricano cannoni e carri armati

Che dire se non che preferiamo la opera di scrittori come Hemingway o Faulkner, o, a teatro, Odets, I. Shaw, Hellmann, all'acerba romantica di questa letteratura dove tutto è previsto e preordinato e dove lacrime e sorrisi dello spettatore sono conteggiati in precedenza?

E' questa l'America che difendono le leggi « nazionali » di Truman, la America, paradiso del lattaio o dello strillone di giornali, la stessa America in cui si vietano gli scioperi e si imprigionano gli operai; l'America in cui i morti sentono nostalgia della casa e del focolare, la stessa che ha inventato e usato la bomba atomica.

Da Piccola città a Hiroshima molto tempo è passato: uomo e scrittore Thornton Wilder sapra che il mondo di Grover Corner's, se pure è assistito, è tramontato per sempre, e che se non vogliamo perdere di vista la realtà, cioè la verità, sarà bene chiamare pane il pane e cannone il cannone dal momento che questa nostra epoca non ci ha ancora insegnato a fare a meno dell'uno o dell'altro.

L'esecuzione di questa ennesima edizione di Piccola città differiva dalle precedenti per la cura e l'intelligenza che Adolfo Celi aveva posto nella messinscena.

Degli attori, poco può dirsi, e quel poco non è certo piacevole. Di Elsa Merlini in particolare dobbiamo confessare che l'illustre attrice ci fa rimpiangere il ricordo che avevamo di lei.

Accurata ed applaudita l'orchestra diretta da Francesco Maruder (Anche qui, perchè non si sono scelti bravi musicanti dall'Antologia di Spoon River, che saranno eseguiti anche al Festival della Musica a Venezia?).

Molti festeggiamenti, molto sventolio di bandierine, molti applausi a scena aperta. Il governo aveva elargito tre milioni.

LUCIANO LUCIGNANI

DOMENICA: GITA DELL'ENAL

Anche se a Roma piove a Napoli ci sarà il sole

L'Enal ha organizzato per domani una gita in treno speciale per Napoli e Pompei. Partenza sabato alle 23,55 a. a. Pompei 6,30: visita al Santuario e agli scavi; ritorno a Napoli 12,45, pranzo: p. da Napoli 19,30; a. a Roma 23,55. Il tutto per 1650 lire; 1050 pranzo escluso.

Le adesioni si ricevono presso l'Enal in via Piemonte, 68. L'appuntamento per i gitanti è alle ore 23 presso il binario 12, ove probabilmente sosterà il treno speciale.

I giovanetti che compiranno almeno 10 anni entro il 1948

potranno essere preparati, qualunque sia la loro posizione scolastica, agli esami di ammissione alla scuola media nel prossimo giugno

Inizio dei corsi 15 settembre. Rivolgersi all'ISTITUTO FERRARIS, Piazza di Spagna 35, Tel. 65 907, dalle 9 alle 12 e da le 16 alle 20.

PIETRO INGRAO
Direttore
MARCO VAIS
Redattore-capo responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

PICCOLA PUBBLICITA'

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

SOCIETÀ PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S. P. I.)
Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61-372 e 64-966 ore 8,30-12;
Via del Tritone n. 76, 76, 78; tel. 46-384 (ang. via F. Crispi), ore 8,30-18;
S.P.A.T.I. - Galleria Colonna n. 25, tel. 683-364 - Largo Chigi - « Agenzia Esmaventa » Via Tomacelli 147, tel. 64-187 e 64-068 ore 8,30-13 e 15-18 «
Via della Mercede 54-A (filatelica Omarino) 9-13, 15,30-17 - Via Marco Minghetti 18, tel. 67-174.

7 Occasioni L. 12

FABBRICHE mobili « Brianza » vendono direttamente prezzi imbattibili. Roma, Conte Verde 61.

28 Offerte d'impiego L. 10

OPERAI orafi, fanno desiderano trasferirsi Nord Italia cercasi ottima sistemazione e regolare assunzione scrivere Cassetta 275 A SPI Milano

CIVIS
Via Ufici del Vicario, 16-19
GIACCHE PANTALONI
Caesar - Tessuto Zegna
AI MIGLIORI PREZZI

RATEALMENTE A TUTTI
MASSIME FACILITAZIONI
OROLOGERIA PINCIO
VIA SISTINA, 58-C

"Lei è un bugiardo„

Il segretario camerale Pompilio Molinari ha indirizzato, ieri, al direttore de « Il Popolo » la seguente smentita:

In data 5 settembre il suo giornale, in seconda pagina, sotto il titolo: "Disciplina sindacale?" nel suo livore di parte ed all'unico scopo di allargare la cunea contro i lavoratori che vengono accusati di sabotaggio alla produzione, lei dice o fa dire dal suo redattore, che i lavoratori del gas hanno interrotto l'erogazione per un'ora.

Se lei avesse avuto così buon senso di rivolgersi agli stessi lavoratori della sua corrente o agli stessi suoi familiari, avrebbe subito appreso che il gas è stato regolarmente erogato a tutti i cittadini e non ha subito interruzioni di sorta.

Ma lei è un bugiardo e quindi ogni considerazione è inutile.

Pompilio Molinari »

Convegno delle Giunte del Blocco del Popolo

Domenica, 7 corr., alle ore 9,30, al cinema Augusto (via Padova) si terrà il Convegno delle Giunte del Blocco del Popolo per la presentazione e discussione del programma amministrativo per le elezioni comunali.

Sono tenuti a partecipare i rappresentanti delle giunte di tutti i quartieri, delle fabbriche e uffici, delle borgate, gli attivisti e propagandisti dei partiti aderenti al Blocco, i dirigenti giovanili e femminili, i responsabili sindacali. Sono invitati altresì tutti i candidati e i componenti dei Comitati Centrali di Organizzazione e del Programma.

" Si pregano vivamente tutti gli invitati di non mancare.

SU ORDINE DI SCELBA

La "Celere„ contro i trasteverini

(Continuazione dalla 1. pag.)

Il Blocco rinunciava a tenere il comizio, impegnandosi a persuadere la popolazione a tornarsene a casa, e la Polizia si impegnava a non strappare più manifesti.

Alle ore 18 in via degli Orti di Alibert, dove era indetto il comizio, cominciavano a giungere i primi gruppetti di persone, uomini appena usciti dagli uffici e dalle officine, donne con bambini in braccio. Improvvisamente giungeva sul posto la Polizia. Dalle vie adiacenti sbucavano come saette le « jeep » del Decimo Nucleo Celere. Coi manganelli alzati, gli agenti si precipitavano sulla folla, ordinando di sgomberare la strada.

Nascevano quindi i primi incidenti, non gravi in verità, ma tali da indignare profondamente i cittadini. Donne anziane venivano insultate volgarmente da un sottufficiale, cittadini venivano maltrattati e costretti ad allontanarsi, sotto la minaccia di bastonate. Tali soprusi avevano come unico risultato di rendere la folla sempre più compatta. E una parte del pubblico decideva di tenere il comizio malgrado l'assurdo e ingiustificato divieto. Così, mentre una piccola parte della folla restava sul posto per trattenere la Polizia, il grosso si avviava in una piazza vicina, dove alcuni oratori improvvisati prendevano la parola, denunciando i soprusi della Questura e del Ministero degli Interni. « Avete paura che si dica la verità sui vostri imbrogli, ecco perchè mandate la Celere » ha detto uno degli oratori, tra gli applausi.

Poco dopo il piccolo comizio si scioglieva, prima ancora che la Polizia, avvisata con ritardo da alcuni agenti, giungesse sul posto.

A tarda ora si è riunita di urgenza la giunta elettorale del Blocco del Popolo di Trastevere che ha approvato all'unanimità un ordine del giorno, nel quale si stigmatizza l'operato degli organi della Polizia, che hanno arbitrariamente impedito il comizio ed hanno inviato senza alcuna ragione la « Celere » sul luogo dove doveva svolgersi la manifestazione di protesta contro il caro-vita, e si chiede che il Governo impieghi la forza pubblica per le azioni repressive non contro il popolo che reclama il diritto alla vita, ma contro coloro che l'affamano.

Oggi per compiere analoga protesta si riunirà anche la Giunta di Difesa Repubblicana.

Perchè non si controllano le calorie del gas?

Il problema del gas continua ad essere all'ordine del giorno.

I recenti aumenti di prezzo del prezioso combustibile e le nuove assegnazioni di carbone fatte alle Società hanno nuovamente riposto il problema del potere calorifico del gas. In sede di Comitati prezzi, la Camera del Lavoro a suo tempo già richiese che il Comune procedesse alla misurazione del potere calorifico, che, secondo quanto ha affermato lo stesso Ministero dell'Industria e Commercio, dovrebbe salire dalle 2.700 calorie attuali (ma ci siamo mai arrivati a questi gradi?) alle 3.100 calorie.

La cosa però passò al dimenticatoio, come gran parte delle proposte, e nessuno ne ha più parlato.

A PROPOSITO DI UN «SENSAZIONALE» ARRESTO

Maresciallo o informatore della stampa gialla?

Il maresciallo Tozzi, comandante della Squadra Politica della Compagnia interna dei carabinieri ha dichiarato ieri alla stampa di aver tratto in arresto, nei pressi della Stazione, tale Luigi Milostimik di 24 anni nato a Villa del Nevoso (Fiume).

Il maresciallo Tozzi ha quindi fatto una lunga relazione sui precedenti dell'arrestato, la cui sostanza può riassumersi brevemente così: « Criminale slavo, vice-comandante di una brigata di partigiani, membro dell'OZNA, responsabile dell'uccisione di centinaia di italiani venuto in Italia nel gennaio scorso con il compito precipuo di uccidere italiani. Egli era solito appendere i cadaveri delle sue vittime agli alberi per il piacere di vederli penzonale al vento. La sua specialità era di pugnalare alla schiena sacerdoti e militari italiani ».

Noi non sappiamo quale sia stata la vita e l'attività del Milostmik. Non avendo in nostre possesso altri elementi che le parole di un sottufficiale dei carabinieri notoriamente incline a prestar fede più alle chiacchiere interessate e tendenziose dei suoi più o meno loschi « confidenti » che alla voce dei fatti, non possiamo giudicare obbiettivamente, se l'arresto debba o non debba rendere conto di qualche cosa alle autorità italiane, se il suo arresto rientra nei limiti della legalità o non si tratti di un arbitrio poliziesco.

Quello che è certo è che il tono e la sostanza del linguaggio del maresciallo Tozzi non sono quelli di un pubblico ufficiale, ma quelli di un informatore della stampa gialla e delle agenzie americane.

Al servizio di chi lavora il maresciallo Tozzi? Della Giustizia o di un partito politico, o addirittura di alcuni uomini politici italiani; solo di nome, che si servono di tutti i mezzi per gettare il discredito sulla nuovalotta?

Il maresciallo Tozzi e quelli che gli hanno dato « l'imbeccata », non credano comunque di essersela cavata con una dichiarazione in cui il ridicolo si mescola con l'osceno e l'osceno col macabro

L'opinione pubblica, che ha il diritto di sapere se i carabinieri sono comandati da cittadini italiani o da agenti del Dipartimento di Stato americano, chiede che sul caso siano fornite al più presto le più ampie delucidazioni, al fine di acclarare non solo i precedenti dell'arrestato, ma anche l'attività palese e occulta del maresciallo Tozzi.

AI MERCATI GENERALI

Un agente di P. S. accoltellato in una rissa tra bagarini

Un agente di P. S. gravemente ferito è il sanguinoso epilogo di una violenta rissa avvenuta nella mattinata di ieri nell'interno dei Mercati Generali tra due bagarini.

I rivenditori per una banale discussione commerciale erano ben presto passati a vie di fatto dando inizio ad una vivace colluttazione.

L'agente di P. S. Enrico Magretti, del Commissariato San Paolo, trovandosi in servizio ai Mercati Generali interveniva coraggiosamente nella lite nel tentativo di ristabilire l'ordine e separare i due contendenti

Ad un tratto uno dei « bagherini » estraeva rapidamente un acuminato coltello e, nel tentativo di ferire il suo rivale, colpiva gravemente l'agente Magretti.

Soccorso premurosamente da alcuni presenti il Magretti veniva trasportato d'urgenza all'ospedale di San Giacomo, ove versa in gravi condizioni.

Distribuzione dei buoni delle cotonate UNRRA

La distribuzione dei buoni di assegnazione delle cotonate UNRRA proseguirà al Palazzo dell'Esposizione dal giorno 5 al 10 settembre a favore di tutti i cittadini che, muniti dell'apposito tagliando di ricevuta, non abbiano ancora provveduto al ritiro o non abbiano usufruito di consegna a domicilio dei buoni stessi.

I rappresentanti degli Enti pubblici e privati, ditte industriali, commerciali ecc., sono invece invitati ad accedere al Palazzo dell'Esposizione dal giorno 8 al 10.

Ciascuno di essi dovrà esibire insieme al tagliando di ricevuta, la sua carta di identità personale e lettera di legittimazione e firma del Capo dell'Ente che rappresenta.

L'orario è per tutti indistintamente dalle 8 alle 19.

Si rammenta che dopo aver ritirato il buono di assegnazione gli interessati devono prenotarsi presso gli spacci autorizzati per la vendita delle cotonate UNRRA e, nel caso di Enti con più di 500 beneficiari, presso il magazzino grossista (Ente Comunale di Consumo - Via Lucullo 10).

RADDOPPIO DELLE TASSE

Le richieste degli studenti presentate al Governo

Proseguendo l'agitazione iniziata alcuni giorni or sono contro il raddoppio delle tasse universitarie una delegazione del Fronte della Gioventù, della Federazione Universitaria Cattolica, dell'A.R.I. e di numerosi partiti è stata ricevuta oggi dal sottosegretario Andreotti al quale ha presentato un circostanziato promemoria.

In esso si chiede la sospensione del decreto sul raddoppio delle tasse (a Roma si giungerebbe a 6.500 lire!) L'on. Andreotti ha promesso di indire al più presto una riunione tra la Commissione giovanile, la Presidenza del Consiglio e il Ministro della P. I. per un esame approfondito della situazione.

DILEMMA

Da qualche giorno ormai il « Popolo » ci sta servendo dei banali commenti sull'azione di protesta intrapresa dai lavoratori romani contro il carovita e la speculazione. E' del giorno 2 uno striminzito corsivetto nel quale l'autore, al solito, ha voluto fare dell'ironia irrimediabilmente scema.

Infatti il malloduto corsivista dopo essersi scandalizzato che i lavoratori si riuniscano al « cinema « Savoia » (intendemoci!), scrive che gli oratori del comizio erano tredici, ben tredici ad alternarsi sul podio. Non sappiamo se costui sia o no intervenuto alla riunione: forse no: e in questo caso l'afferma si spiega. Ma forse sì: e allora si dovrà dire che la plebiscitaria partecipazione delle commissioni interne (e, ci compresi) lo aveva occupato in maniere considerazioni da fargli sembrare gli interventi di solidarietà delle varie associazioni dei veri e propri discorsi. Ci pare l'unica spiegazione plausibile...

Treni e aerei in onore degli "uomini cattolici„

Da quando il « tecnico » Corbellini, dopo aver aumentato le tariffe ferroviarie per i cittadini italiani che viaggiavano sui treni dell'Amministrazione dello Stato, concesse i trasporti gratuiti alla vaticana Pontificia Commissione d'Assistenza, molta acqua è passata... nelle caldaie delle locomotive.

Ora Corbellini si rifà vivo col concedere lo sconto del 50 per cento agli uomini di Azione Cattolica, che, in numero di 50.000 affolano in questi giorni la nostra città.

Avvertiamo subito i sensibili colleghi de Il Popolo, de L'Osservatore Vaticano e de Il Quotidiano, che non abbiamo nulla da ridire su quest'ultimo fatto. Anzi siamo molto contenti che almeno una certa categoria di congressisti possa risparmiare la metà del biglietto, viaggiando, per di più, su treni specialissimi. Non comprendiamo, però, perchè Corbellini ci fa scendere tanto dal cielo la riduzione del 30 per cento, autorizzata a favore dei visitatori della Fiera del Levante. Per meglio popolarizzare questa mostra Corbellini non ha però inteso disporre speciali agevolazioni alle comitive, ecc.

Non comprendiamo nemmeno perchè Corbellini non vuole assolutamente ripristinare la IX concessione per gli artisti di varietà, i quali non svolgono certo un'attività meno utile e dilettevole di quella del signor Ministro. Ai « temoi » del quale, la concessione esisteva.

Infine uno spunto di cronaca: domani mattina migliaia di manifestini saranno lanciati in onore degli uomini cattolici da aerei, che sorvoleranno in lungo e in largo la capitale.

Anche Cingolani fa quello che può. O si tratta di aerei argentini?

Della salita palazzo è rimasta vittima il consigliere cattolico Nicola Grattasi, ventiseienne da Pozzilo, all'ingrasso affarista è stata scippata una sbarretta di smeriglio per trattenere sulla lira da due centesimi nei pressi di Castel S. Angelo ieri sera alle 20,30.

NELLO SPOLETTIFICIO M. G.

Solo i collaborazionisti vengono riassunti

Alcuni operai dello Spoletificio del Ministero della Guerra, licenziati dai tedeschi l'8 settembre 1943, sono particolarmente indignati per il fatto che, malgrado le loro ripetute richieste e la guanze, ancora non si provvede a riassumerli in servizio, come giustamente hanno fino ad oggi sperato.

Il malcontento ci questi operai è aggravato dal fatto, davvero scandaloso, che mentre si sono reintegrati nei posti di lavoro tutti coloro che si sono trasferiti al Nord con il governo repubblichino (pagando ad essi persino gli stipendi arretrati) per costoro, invece, nessun provvedimento è stato ancora deciso nonostante tra essi vi siano numerosi padri di famiglia, tra cui qualcuno di « compresi » ha avuto perfino venti anni di anzianità di servizio.

Questi ex dipendenti dello Spolettificio ora esaurita la pazienza, fanno sapere a nostro mezzo alle competenti autorità che, qualora non sarà provveduto tempestivamente alla loro sistemazione, essi agiranno conseguentemente per tutelare i loro legittimi interessi.

DAL COMMISSARIATO "CASTRO PRETORIO„

Rocambolesca evasione di un ladro misterioso

Tempo addietro agenti della caserma di Polizia di via Golfo trassero in arresto nella Caserma stessa, dopo un movimentato inseguimento, un audacissimo ladro identificato per tale Nicola Fiano nato ad Altavilla Irpino venticinque anni fa.

Da quel giorno il Fiano in attesa di accertamenti sul suo conto venne trattenuto in camera di sicurezza tanto più che a suo carico grava il sospetto di numerosi altri reati.

Verso le ore 22,30 di ieri notte il mariuolo si faceva condurre da un agente al gabinetto di decenza della caserma

Chiusosi dall'interno, il Fiano scavalcava rapidamente il davanzale della finestra e scivolando sul tubo della grondaia raggiungeva indisturbato la strada.

Accortosi della fuga, tutto il commissariato era ben presto in allarme; accurate ricerche venivano immediatamente intraprese per la zona circostante ma tutto risultava inutile.

Ad aumentare la beffa giungeva in quel momento al Commissariato Castro Pretorio un fonogramma dei Carabinieri di Altavilla Irpino che con laconica semplicità affermava: sedicente Nicola Fiano sconosciuto presso Ufficio anagrafico codesto Comune.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

SABATO 6

Tutti gli addetti stampa di sezione passino nel pomeriggio alla libreria « Rinascita » per ritirare il nuovo numero di « Rinascita » e di « Calendario del Popolo ».

Federiari: i compagni dei comitati direttivi di cellula, del comitato sindacale e i delegati all'interfederiale alle ore 18 in Federazione.

Fed. Lavoro delle Cooperative: i compagni membri del consiglio direttivo alle 18 in Federazione.

Sez. Universitaria: i compagni studenti alle ore 17,30 in Federazione.

Tutti i responsabili della C.A.P.S. di sezione, gli attivisti di Federazione, i compagni membri dei consigli direttivi delle associazioni combattentistiche e tutti i compagni impegnati negli organismi delle associazioni combattentistiche alle 19 in Federazione.

Sez. Monti: ore 19,30 assemblea generale delle ragazze e ragazzi.

Sez. Tuscolano: assemblea generale delle ragazze alle 19,30.

La Commissione delle ragazze alle 19 in Federazione.

Sez. Trastevere: assemblea generale dei giovani e delle ragazze comuniste in sezione alle ore 19,30.

DOMENICA 7

Autotrasportatori: ausiliari del traffico, case di spedizione, servizi appalti comunali, FF. TT., FF. SS., tassisti: tutti i comitati di cellula, i membri delle commissioni interne e i compagni del comitato sindacale alle 10 in Federazione.

BLOCCO DEL POPOLO

Giunta del Blocco del Popolo di Quadraro, ore 19,30 assemblea generale presso locale Circolo P.S.I. via Cinecittà.

Si è costituita la giunta al rione Macao con l'adesione anche dei reduci e combattenti dell'U.D.I. e di alcuni commercianti indipendenti. La sede è in via Monteleblio 114.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 11,30: Dal repertorio. — 12,10: Ritmi — 13,10: Musica brillanti — 14,04: Jazz — 17,30: Musiche per il popolo — 18,15: Ballo — 19,05: Lotta — 19,40: La voce dei lavoratori — 20,28: Scacciapensieri — 21: « Il segreto di Susanna » — 21,55: « Gianni Schicchi ».

RETE AZZURRA — Ore 12,30: Canzoni — 13,15: Canzoni — 20,28: Riverie musicali — 20,45: Ferruccio Tagliavini — 21: Patti a risposta — 21,40: Mus. leggera.

TEATRI - CINEMA - RADIO

TEATRI

OPERA: ore 21: « Piccola città ».
ARTI: venerdì 5 ore 20,40, comp. Gandolfo in « Barbiera di Siviglia ».
ELISEO: riposo.
COLLE OPPIO: ore 21 (comp. Viarisio): « Donne e cavalli di Vienna », Kirches Parade.
BASILICA DI MASSENZIO: ore 21 concerto diretto dal maestro Giuseppe Morelli.

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. riv. e film: Il domani il mondo.
ARENA TRIANON: comp. riv. e film: La fiamma del peccato.
FENICE: comp. riv. e film: Albergo Lux.
JOVINELLI: comp. riv. e film: Figlia d'armi.
MANZONI: comp. riv. Girard e film: Ritorno al nido.

Domani «PIEDIGROTTA» allo ZOO

Il programma per la festa di PIEDIGROTTA allo ZOO è ormai ultimato. Gli spettacoli con BILLI, CANTALAMESSA, MARGARITA BARATTA, DE VICO, DE MARCO, ed altri famosi artisti rievocheranno le più belle canzoni e le più celebri macchiette napoletane.

Una novità assoluta sarà poi rappresentata dalla eruzione del Vesuvio riprodotta ammirevolmente nei fuochi d'artificio.

IL PIEDIGROTTA allo ZOO non è una semplice audizione, ma una FESTA POPOLARE che ci riconduce nel folclore di Napoli nella sua nottata più caratteristica.

VUOTO: comp. di riv. e Film: Prima squadriglia
PRINCIPE: riv. e film: Non tradirmi con me

CINEMA

Elenco dei cinema che praticheranno la riduzione E.N.A.L. esgi: Sala Umberto, Delle Maschere, Esquilino, Roma, Flaminio A., Prenestino, Arenile, Teatro Ocean, Eden, Smeraldo, Appio, Augustus.

Acacia: Vacanze pericolose.
Acquario: Il sole spunta domani.
Adriano: Tarzan contro i mostri.
Alba: Il marito povero.
Alfieri: riposo.
Alfieraro: Tu mi appartieni.
Ambasciatori: L'amica.
Arena Appio: L'idiota.
Arena dei Fori: Vascello maledetto
Arena Esedra: Superspettacolo: Sei cartoni a colori di Walt Disney.
Arena Ausonia: Il marchio sulla carne.
Arena Fiume: Morire all'alba.
Arena Italia: Non dirmi addio.
Arena Prati: Tarzan a New York
Arena Prenestina: Il segno della croce.
Arena Selene: Sexs.
Arena S. Ippolito: La città dei ragazzi.
Arena Taranto: Malaspina
Armonia: Orgasmo.
Astra: Addio per sempre.
Attualità: Gioia di vivere.
Augustus: L'ombra del passato
Ausonia: Duello mortale.
Bernini: Nasce una stella.
Brancaccio: Morire all'alba.
Capranica: riposo.
Capri: La corona di ferro.
Centrale: Il trionfo di Tarzan
Cinestar: Il terrore dell'Ovest.
Clodio: Bacco ed il maschio.
Colonna: Gran Hotel Astoria.
Colosseo: Ai banditi ci penso io
Corso: Superspettacolo: 6 cartoni a colori di Walt Disney.
Cristallo: La Bamma del peccato
Delle Follie: Tarzan a New York.
Delle Maschere: Varanze pericolose.
Delle Terrazze: La corsa della morte.
Delle Vittorie: Rita la rossa
Dora: I 3 moschettieri e Milady.
Eden: Malacarne.
Eden: Il tesoro dei tropici
Esquilino: Veleno in paradiso e Processo della legge.
Excelsior: Missione di morte.
Farnese: Fermi tutti.
Flaminio: Giunga D.n.
Galleria: Frak e cravatta bianca.
Giulio Cesare: Sperduti nell harem.
Imperiale: Vacanze pericolose.
Iadino: Balalaika.
Iris: La corsa della morte.
Italia: chiusura